

Madeline Miller, *La canzone di Achille* di Giulia Tori 5A

La canzone di Achille (The Song of Achilles) è il romanzo d'esordio della scrittrice statunitense Madeline Miller. È stato pubblicato per la prima volta nel 2011 e tradotto in italiano nel 2013. Nel 2012 ha vinto l'Orange Prize.

“Eravamo come dei all'alba del mondo e la nostra felicità era così abbagliante che non potevamo vedere altro che noi”.

Il libro tratta la storia d'amore tra Achille e Patroclo, attraverso un susseguirsi di vicende e di colpi di scena che rendono il ritmo della lettura incalzante e inarrestabile.

Gli snodi narrativi sono molteplici e ricchi di novità. Infatti, nonostante le vicende di Troia siano a tutti note, il libro non risulta mai noioso o ripetitivo e, anzi, svela segreti inaspettati fino all'ultima pagina.

Nel corso della narrazione, la scrittrice tratta molti argomenti di natura delicata, senza tuttavia mai cadere nella banalità, per esempio incappando in stereotipi o ricorrendo a espedienti narrativi scontati.

<<Dimmi il nome di un eroe che è stato felice. Non puoi.>>

<<Non posso.>>

<<Lo so. Gli dei non permettono a nessuno di essere famoso e felice. Ma voglio confidarti un segreto.>>

<<Dimmi.>>

<<Io sarò il primo. Giuralo.>>

<<Perché io?>>

<<Perché sei tu la ragione.>>

L'amore travolgente ed eterno narrato da Madeline Miller porta il lettore in un mondo nuovo e speciale, guidandolo attraverso le vicende che caratterizzano la coppia.

Dall'esilio di Patroclo come principe e dal suo trasferimento a Ftia si passa alla profonda amicizia che si instaura con Achille. L'evoluzione del loro rapporto da compagni ad amanti sancisce un punto di svolta, che porta la storia su un piano del tutto differente. I ragazzi procedono insieme oltre ogni difficoltà che gli dei e gli uomini presentano loro dinanzi, fino alla fine, fino alla guerra, fino alla morte, e anche oltre.

È un racconto meraviglioso da cui non ci si riesce a staccare sino all'ultima riga.

“Lo riconoscerei anche solo dal tocco, dal profumo; lo riconoscerei anche se fossi cieco, dal modo in cui respira, da come i suoi piedi sferzano la terra. Lo riconoscerei anche nella morte, anche alla fine del mondo.”

Madeline Miller, *La canzone di Achille*, Marsilio 2019, pp. 382, euro 11,00

Lo trovi in Bs Galvani Pasolini:

collocazione SALA 813 MIL CAN